

Croce Rossa Italiana Comitato di Uscio



Croce Rossa Italiana
Organizzazione di Volontariato

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DELLE CANDIDATURE DA PARTE DELL'UFFICIO ELETTORALE

Protocollo N° 001 del 02/01/2022

L'Ufficio Elettorale del Comitato Territoriale di Uscio, verificata la regolarità e la sussistenza dei requisiti di eleggibilità:

a) *certifica l'ammissione della/esclude la candidatura alla carica di Presidente e consiglieri collegati del Comitato dei seguenti soci:*

- | | |
|-----------------|------------------------------|
| 1. PRESIDENTE: | <u>NICOLINI SIMONA,</u> |
| a. CONSIGLIERE | <u>BISSO MONICA,</u> |
| b. CONSIGLIERE | <u>BENVENUTO GIANFRANCO,</u> |
| c. CONSIGLIERE | <u>BISSO GIOVANNI,</u> |
| d. CONSIGLIERE, | <u>INFURNA EMANUELE</u> |

1. CONSIGLIERE GIOVANE ,

[cancellare le dizioni inutili. Si possono fare più verbali mano a mano che pervengono le candidature]

Il presente verbale viene affisso all'albo del Comitato e inviato ai soci interessati utilizzando il recapito dagli stessi indicato nel modulo di candidatura.

Il presente verbale - **unitamente alla copia delle candidature comprensive dei programmi strategici presentati dai singoli candidati** - viene inviato al Comitato Regionale.

Luogo e data Uscio, 02/02/2022

IL PRESIDENTE
UFFICIO ELETTORALE



Programma strategico del volontario Simona Nicolini

1. Promuovere iniziative di formazione interna e di reclutamento di nuovi volontari.
2. Promuovere la Protezione Civile Locale
3. Convenzioni con Comuni ed Enti e promozione di iniziative di raccolta fondi.
4. Rapporti con gli Organi superiori
5. Attività sociali sul territorio.
6. Svecchiamento flotta.



1. Siamo convinti che la formazione di volontari sia prioritaria nella crescita personale e professionale del volontario, inoltre, vogliamo incentivare nuove iniziative di formazione esterna alla popolazione e nelle scuole, con corsi di educazione sanitaria e di primo soccorso. Verranno effettuate efficaci attività di promozione dei principi e degli ideali CRI, ma soprattutto forti iniziative di sensibilizzazione e reclutamento di nuovi volontari che possano garantire un futuro alla nostra Associazione.
2. Individueremo una squadra operativa, sia in fase di emergenza che in fase di non emergenza, che, interfacciandosi con la formazione, attui un programma di addestramento continuo. Verrà promossa la collaborazione con altri gruppi di Protezione Civile per sostenere il coordinamento locale, provinciale e regionale.
3. Le entrate finanziarie del nostro Comitato, come di altri, derivano per la massima parte da attività di trasporto sanitario. Le continue riduzioni di autorizzazioni per questi trasporti da parte di ASL creano di conseguenza un problema per proseguire le attività con un bilancio economico positivo o almeno "in pareggio". Avere praticamente un cliente esclusivo può generare problemi finanziari non indifferenti. La ricerca di nuovi interlocutori come Comuni e altri Enti per la stipula di nuove convenzioni di trasporti, come ad esempio il trasporto scolastico di minori e disabili, quali le recenti collaborazioni avviate con il Comune di Uscio e l'ATS49, è di fondamentale importanza. Per quanto riguarda le iniziative per la raccolta fondi verranno attuate attraverso nuovi progetti, tra la popolazione e le attività locali, per reperire fondi da dedicare a nuovi progetti di miglioramenti organizzativi e funzionali della nostra Associazione.
4. Come è stato fatto fino ad ora, verranno mantenuti stretti contatti con gli Organi Superiori, in modo da procedere senza commettere errori e atti illegittimi e contribuire alle attività e azioni dei Comitati Regionale e Nazionale, anche a beneficio del Comitato stesso.

5. Verranno mantenute e incrementate le attività sociali, l'adesione alla nuova convenzione con il D.S.S. ed in particolare la distribuzione di generi di prima necessità alle fasce della popolazione che vive al limite o sotto la soglia di povertà, intensificando la collaborazione con i Servizi Sociali, e cercando nuovi canali di reperimento dei generi di prima necessità, anche in considerazione dell'uscita dal programma SIFEAD, ritenuto per noi troppo oneroso da proseguire, se possibile creando un sistema di distribuzione a cadenze fisse presso locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Verrà inoltre mantenuta l'adesione al programma CRI PER LE PERSONE.
6. Nonostante le difficoltà economiche è comunque necessario lo svecchiamento del parco mezzi attualmente circolante, infatti almeno un paio di mezzi sono ormai vetusti rendendo con le loro sempre più frequenti manutenzioni il servizio poco affidabile e particolarmente oneroso da sostenere. Sarà quindi necessario adoperarsi per reperire i fondi necessari alla sostituzione di tali automezzi.

Simona Nicolini

